





Il nostro...





Programma generale di intervento 2010-2011 della Regione Siciliana, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico



Mare Sicuro 30 marzo 2011_Layout 1 03/04/2011—————————44 Pagina 2











Mondello (Pa) fotografia di Salvatore Pietro Anastasio



Pubblicazione a cura di:

Sicilia Consumatori

Via G. Bonanno, 122 90143 - Palermo (PA) Tel. 091-324544 Fax 091-333345 email: siciliaconsumatori@libero.it web: www.siciliaconsumatori.it

Progetto grafico, impaginazione, fotografia

Salvatore Pietro Anastasio email: lodrel@libero.it

Programma generale di intervento 2010-2011 della Regione Siciliana, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico





Presentazione di Francesco Ferraro*

L'estate 2010 sarà ricordata nel nostro Paese come l'anno delle tragedie del mare che hanno visto coinvolti diportisti, apneisti, appassionati del mare e semplici bagnanti. Solo nel Salento, ad esempio, nell'arco di una settimana di agosto, sono stati ben quattro gli incidenti marini mortali.

Nella nostra meravigliosa Isola, durante la stagione estiva, assistiamo attoniti all'irresponsabile scorazzare di diportisti della domenica senza adeguata esperienza, scooteristi del mare, apneisti alle prime armi, bagnanti di ogni età, in gran parte dilettanti, che conoscono poco le prudenze e le fondamentali regole per fruire il mare in piena sicurezza. Tutto questo mondo balneare, in cerca di divertimento e refrigerio, costituisce, spesso, un mix sicuramente pericoloso e distruttivo per se stessi, per gli altri e per l'ambiente marino.

Vi sono poi i concessionari di stabilimenti balneari (non tutti ma in buona parte...), che rendono difficile il libero accesso al mare, approfittando della scarsa conoscenza delle norme da parte dei cittadini e dell'insufficiente vigilanza da parte delle Autorità competenti.

Vi sono poi gli abusivi senza regole (dai posteggiatori, ai venditori di cibarie di dubbia provenienza e igienicità, fino ai massaggiatori praticoni che girano per le spiagge) sempre pronti a vessare i cittadini.





Esistono, infine, per fortuna una minoranza, anche tipologie di cittadini, occorre dirlo con chiarezza, dotati di scarso senso civico e responsabilità e del necessario senso del rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente.

Tutti aspetti negativi, a nostro parere, legati, in larga parte, all'insufficiente informazione e conoscenza di norme e regolamenti.

Alla luce di tutto ciò, l'obiettivo che le azioni progettuali nel loro complesso intendono raggiungere, è quello, innanzitutto, di accrescere nei cittadini siciliani, a cominciare dai più giovani, la conoscenza del mare, dell'ambiente marino e delle aree circostanti, allo scopo di poterne fruire in sicurezza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A cominciare dalla distribuzione in decine di migliaia di copie del presente opuscolo, che possiamo con orgoglio considerare una mini-guida al godimento del mare e dell'ambiente a esso circostante, vogliamo contribuire a far nascere una nuova "cultura del mare e del navigare".

Nel nostro percorso progettuale incontreremo giovani e meno giovani, nelle scuole, nelle comunità, nelle piazze come nelle più affollate spiagge dell'isola.





Lo faremo con il prezioso apporto dei nostri esperti, con il camper didattico itinerante, con le proiezioni di filmati e diapositive sul tema, con le visite marine su imbarcazioni-scuola attrezzate. In questa direzione, la consolidata esperienza progettuale ci conforta e ci porta a ritenere raggiungibili gli obiettivi fissati.

Ringraziamo vivamente il Servizio 6° "Tutela Consumatori" della Presidenza della Regione Siciliana, le Capitanerie di Porto, le Autorità Portuali, le associazioni partecipanti che con il loro apparato organizzativo consentiranno l'esecuzione ottimale delle molteplici attività previste in progetto, gli esperti, i collaboratori e tutti gli appassionati che hanno reso possibile l'inizio della presente appassionante "avventura progettuale"

Un ringraziamento particolare allo Studio Nautico "Il Sestante" del Comandante (Capitano di Lungo Corso) Claudio Lo Secco e ai suoi preziosi collaboratori Prof. Manlio Orobello e Capitano di Fregata (CP) riserva Umberto Catalano, per il decisivo contributo professionale, con l'auspicio che i loro preziosi insegnamenti, possano far sì che giornate trascorse al mare, dedicate al riposo e allo svago, non si trasformino in tragedie.

*Avv. Francesco Ferraro Presidente di Sicilia Consumatori





Introduzione

Con il progetto "Il Nostro Mare Sicuro", s'intende raggiungere l'obiettivo di implementare sensibilmente, nei cittadini siciliani, a partire dai giovani in età scolare, la conoscenza e il godimento del mare e dell'ambiente circostante, in piena sicurezza e nel rispetto delle norme.

Scopo principale del nostro impegno è di riuscire a far conoscere a una più vasta platea di cittadini, i propri diritti, ma anche i doveri, rispetto alla fruizione del mare, dell'ambiente e dei servizi correlati, in maniera intelligente, sicura e nella consapevolezza che l'uso improprio delle risorse del mare sta provocando gravissimi, e forse irreversibili danni ambientali.

Il recente immane disastro petrolifero nel Golfo del Messico, e una pesca dissennata delle specie marine a rischio estinzione, testimoniano un progressivo danneggiamento e depauperamento delle risorse e dell'ambiente marino più in generale. Solo l'informazione, il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini possono almeno rallentare, se non arrestare nel breve periodo, tale progressivo processo distruttivo.

La nostra campagna di sensibilizzazione, indirizzata innanzitutto ai giovani, punta a stimolare le coscienze civili e a infondere le conoscenze basilari delle norme che riguardano la fruizione del mare, stimolando





curiosità, interesse e approfondimento dei temi qui trattati sulla cultura nautica.

A tale scopo occorre quindi partire dalla convenzione internazionale ONU di Montego Bay, città della Jamaica, dove nel 1982 fu firmata la prima convenzione internazionale, entrata in vigore nel novembre del 1994, che disciplina il diritto di navigazione nelle acque extra territoriali.

In essa tra l'altro si legge: "Lo sviluppo progressivo del diritto del mare realizzerà il rafforzamento della pace, della sicurezza, della cooperazione e delle relazioni amichevoli tra tutte le nazioni conformemente ai principi di giustizia e di uguaglianza dei diritti che promuoveranno il progresso economico e sociale di tutti i popoli del mondo".

Con questo auspicio cominciamo a trattare gli argomenti informativi che seguono.

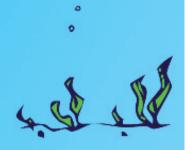




Le ordinanze – la balneazione – le spiagge









Annualmente, come previsto dal **Regolamento di Esecuzione al Codice della navigazione**, sono emanate dalle Autorità preposte, apposite Ordinanze che regolamentano la disciplina sulla sicurezza delle attività balneari.

Citiamo per tutti l'Ordinanza che riguarda Palermo.

Il Capo del Circondario Marittimo di Palermo ha emanato, per la stagione 2010, l'ordinanza n. 34/10 del 23/04/2010, che regola la "disciplina sulla sicurezza delle attività balneari" dal 1° maggio al 30 settembre. Le ordinanze sono emesse al fine di evitare incidenti dovuti alla navigazione da diporto, sci nautico, altri sport acquatici e, nel caso in questione, sono validi per il litorale che va dai Comuni di S. Elia (lato Messina), fino a Balestrate (lato Trapani) compresa l'isola di Ustica.

Per la balneazione nell'isola di Ustica, e nel litorale compreso tra Isola delle Femmine e Capo Gallo, essendo "Riserve Marine", occorre fare riferimento ai rispettivi decreti istitutivi.

Le Ordinanze devono essere esposte presso gli Albi delle Autorità Marittime, nei comuni rivieraschi e all'ingresso degli stabilimenti balneari per essere portate a conoscenza degli utenti.





I controlli concernenti la sicurezza della navigazione rientrano nella preminente competenza del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

Si elencano di seguito alcuni degli articoli rientranti nell'ordinanza:

Servizio di salvamento

Così come stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale n° 17 /98, in tutte le strutture balneari e le spiagge libere, dalle ore 9:00 alle 19:00, deve essere garantita la sicurezza dei bagnanti con la presenza di almeno due assistenti alla balneazione per 150 metri di fronte a mare, e con l'incremento di un altro assistente bagnante per gli ulteriori 75 metri. Dopo tale orario il servizio non è più assicurato.

Le dotazioni del servizio di salvamento

Il Concessionario, o il Comune (per le spiagge attrezzate), dovranno dotare il servizio di salvamento:

di apposito pattino di colore rosso con la scritta "SALVATAGGIO" in bianco sui due lati, che deve sostare sulla battigia e deve essere dotato di due salvagente anulari omologati muniti di sagola galleggiante di colore rosso di metri 25 e di un mezzo marinaio (asta con uncino in punta);



- una cima galleggiante di metri 200 con cintura e bretelle, montata sul rullo avvolgi sagole in prossimità della torretta di avvistamento;
- la torretta di avvistamento, alta almeno due metri dal piano, deve essere collocata ogni 150 metri con pennone ben visibile su cui issare le bandiere (rossa se c'è cattivo tempo, gialla se l'assistente bagnante si allontana dal servizio senza essere sostituito, per un periodo non superiore a 30 minuti);
- 🛱 binocolo e megafono.

L'assistente bagnante (bagnino)

L'assistente bagnante è tenuto a presidiare costantemente la postazione indossando la maglietta rossa riportante la dicitura "SALVATAGGIO", e dovrà disporre di dotazioni individuali costituite da:

- galleggiante ovoidale "bay-watch" con sagola e cintura;
- **fischietto**;
- 🦫 maschera, snorkel e pinne corte;
- giubbotto di salvataggio "lifejacket";
- casco di sicurezza (solo nei litorali rocciosi).







L'assistente dovrà fornire la propria collaborazione alle Autorità Marittime e alle Forze di Polizia segnalando qualsiasi situazione di pericolo o incidenti.

In caso di annegamento o in caso di bagnante con sospette problematiche di tipo sanitario, l'assistente ha l'obbligo di allertare il numero verde 118 per l'emergenza sanitaria.

Dotazioni di primo soccorso:

• Nell'ambito degli stabilimenti e delle zone autorizzate alla balneazione, dovrà essere predisposto apposito locale da destinare a primo soccorso. Il locale, ove possibile, può essere sostituito da idoneo servizio per mezzo di apposita ambulanza attrezzata posta nell'immediata vicinanza della struttura balneare e a disposizione della stessa.

Salvo quanto previsto dalle norme regionali in materia, detto locale, contraddistinto dalla scritta "PRIMO SOCCORSO", possibilmente individuato da bandiera bianca e croce rossa e arredato con lettino, dovrà essere attrezzato con dotazioni sanitarie di primo soccorso come da normativa.







Ove, tra le dotazioni di primo soccorso, la struttura balneare abbia in dotazione un defibrillatore portatile semiautomatico (D.A.E.), lo stesso deve essere utilizzato esclusivamente da personale formato per l'uso di tale attrezzatura.

Segnali:

Nel caso le condizioni meteo-marine non consentano la balneazione, è obbligo dell'assistente bagnante esporre la bandiera rossa sul pennone della torretta.

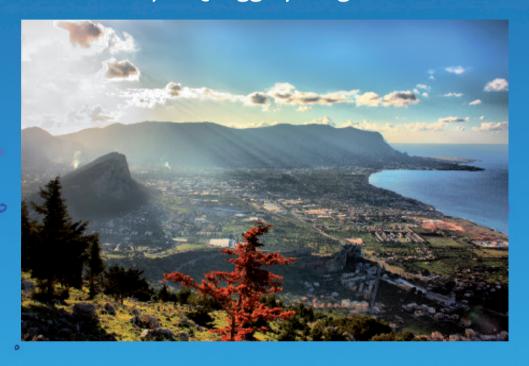
- Il Comune, nelle spiagge libere dove manca il servizio di salvataggio, dovrà esporre la segnaletica verticale con la dicitura:
- * "ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAG-GIO"







Il mare, la spiaggia, i bagnanti









Accesso al mare ed ai bagnanti

In Sicilia il Demanio marittimo è gestito dalla Regione Siciliana – Assessorato Territorio Ambiente - che, in data 01.06.2004, ha emanato l'Ordinanza balneare che disciplina le attività.

Quel che è vietato:

- Il transito di veicoli ad eccezione di quelli di soccorso;
- Il transito, la sosta e il bagno dei cani e altri animali, il mantenimento di bombole di gas combustibile all'interno delle cabine;
- Lo svolgimento di giochi che possano apportare danno o disturbo a persone;

Quel che è necessario sapere:

l'cittadini devono essere consapevoli di potere chiedere di far valere ed esercitare i propri diritti di cittadini e di bagnanti anche richiedendo l'intervento delle Autorità Pubbliche. Allo stesso modo, devono tenere bene in mente che la richiesta di un diritto deve essere sempre preceduta dall'esercizio costante dei propri doveri nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui vivono.

Qual'è la differenza tra le spiagge libere e quelle in concessione ai privati?





Cosa si può fare e cosa è vietato in riva al mare? *Ecco alcune utili informazioni:*

- Le spiagge sono demaniali, di proprieta' dello Stato, quindi pubbliche, di tutti;
- Alcune spiagge possono essere affidate in concessione a gestori privati che le attrezzano. I gestori, per il godimento delle aree attrezzate e dei servizi messi a disposizione dei bagnanti (cabine-spogliatoio, servizi igienici, docce, bar, pulizia della spiaggia, etc..), possono chiedere il pagamento di un biglietto d'ingresso. Rimane loro l'obbligo di assicurare il servizio di salvataggio e la predisposizione di un luogo di primo soccorso attrezzato;
- Il bagnante tuttavia non ha mai l'obbligo di prendere in affitto cabine, ombrelloni e sdraio, perche', pagato il biglietto d'ingresso, può decidere di sdraiarsi sul proprio asciugamano e, dopo il bagno, farsi la doccia. Le attrezzature, in genere, sono tutte a pagamento e non comprese nel costo dell'ingresso;
- E' vietato giocare con palloni, tamburelli o altri giochi che possano apportare danno o arrecare disturbo ai bagnanti;

Salvo che non sia espressamente previsto, non è mai consentito l'accesso e la sosta agli animali in genere;





- Poiché sono le spiagge a essere affidate in concessione (e non certo il mare che è di tutti), è consentito l'accesso gratuito alla spiaggia di uno stabilimento balneare solo per raggiungere il mare. In questo caso, occorre sapere che non è consentita la sosta nella battigia della spiaggia in concessione, che deve essere costantemente libera da persone e attrezzature varie perché è uno spazio riservato al solo transito;
- La battigia è quella parte di spiaggia compresa tra bassa e alta marea, dove nei primi 5 metri è sempre vietato sostare, anche se la spiaggia è in concessione.









E le regole da rispettare... tutti!

- ► I cittadini hanno diritto al godimento della balneazione, il mare è un bene di tutti;
- L'accesso alle spiagge è libero e gratuito anche se insistono stabilimenti balneari;
- ► Gli stabilimenti offrono servizi (spogliatoi, ombrelloni, sedie a sdraio, docce, salvataggio, etc...), a fronte dei quali è richiesto un pagamento con tariffe approvate dalle Capitanerie di Porto di competenza e/o dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana cui spetta la gestione dell'uso delle spiagge (D.L. 01-06 -2007);
- Qualora il concessionario dello stabilimento pretenda il pagamento per il solo transito, il bagnante può segnalare e denunciare il fatto all'Autorità Marittima - Guardia Costiera;
- ► Anche se la pulizia delle spiagge libere è a carico dei Comuni, il bagnante deve avere cura di non lasciare rifiuti e quant'altro possa deturpare l'ambiente ed jl mare;







Il Decalogo del Bagnante

- 1) **Non fare il bagno** se le condizioni del mare o del tempo non lo consentono e **se è esposta la bandiera rossa**;
- 2) Mai immergersi prima di tre o quattro ore da un pasto completo;
- 3) Dopo una lunga esposizione al sole bagnarsi gradualmente;
- 4) Non tuffarsi se non si conosce il fondale e non si è tuffatori provetti;
- 5) Mai allontanarsi con ciambelle, canotti e materassini oltre 50 metri dalla riva;
- 6) Ascoltare sempre il proprio fisico: se non si è in forma, meglio rimandare il bagno;
- 7) Lnon esperti nel nuoto non devono mai superare il limite delle acque sicure delimitato dai gavitelli galleggianti;
- 8) Chiedere consigli ai bagnini e leggere sempre le ordinanze esposte;
- 9) Salvaguardare il mare e la natura e non lasciare rifiuti;
- 10) Prestare molta attenzione alle imbarcazioni da diporto, non tutti sanno che la zona di mare fino a 300 metri dalla battigia è riservata alla balneazione.







La Nautica da diporto:





0



PRINCIPALI NORMATIVE IN VIGORE PER IL DIPORTÓ NAUTICO

- D.P.R. 09-10-1997 n. 431 "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche" relativamente ai soli programmi per il conseguimento delle patenti in attesa dei nuovi programmi di esame come riportato dal decreto 146/2008 in vigore dal 21.12.2008;
- Legge 08-07-2003 n. 172 "Disposizioni del riordino e il rilascio della nautica da diporto e del turismo nautico";
- Decreto Ministeriale 10-05-2005 n.121 "Disciplina dei titoli professionali per il diporto";
- D.L. 18-07-2005 n. 171 "Codice della nautica da diporto e attuazione della direttiva 2003/44/ce, norma dell'articolo 6 legge 08-07-2003".







IL NUOVO CODICE DELLA NAUTICA DA DIPORTO:

Il Nuovo **Codice della nautica da diporto** ha apportato importanti innovazioni.

Intanto distingue la nautica da diporto in due parti ben definite:

- ► Senza scopo di lucro: quando l'unità da diporto è utilizzata a scopi sportivi o ricreativi (possesso della patente nautica nei casi previsti);
- Per uso commerciale (con scopo di lucro) quando l'unità da diporto è utilizzata con contratto di locazione e noleggio, per l'insegnamento professionale della navigazione da diporto e/o come unità di appoggio per centri d'immersione e addestramento subacqueo. In quest'ultimo caso sono obbligatori i titoli professionali del diporto previsti dal decreto 10-05-2005 n. 121. Per la locazione è richiesta la sola patente nautica;

Altre innovazioni introdotte:

- Rilascio delle patenti nautiche per disabili;
- Concetto dell'educazione marinara " cultura nautica " attraverso l'attivazione di appositi corsi in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;





- Semplificazione delle procedure d'iscrizione di unità da diporto;
- ►Introduzione d'istituti mancanti (es. perdita di possesso, obbligatorietà delle trascrizioni passaggio di proprietà);
- Introduzione del concetto di utilizzatore;
- Introduzione di un regime sanzionatorio autonomo per il diporto;
- ► Introduzione dell'illecito di omessa trascrizione.

CLASSIFICAZIONE DELLE UNITA' DA DIPORTO

Per navigazione da diporto s'intende quella effettuata nelle acque interne e marittime a scopi sportivi o ricreativi senza fine di lucro.

Si definisce unità da diporto ogni costruzione di qualunque tipo, e con qualunque mezzo di propulsione, destinata alla navigazione da diporto.







Le unità si distinguono in:

- Natanti da diporto unità a remi o scafo di lunghezza fino a 10 metri;
- Imbarcazioni da diporto unità con scafo di lunghezza superiore a 10 metri e fino a 24 metri;
- Navi da diporto unità con scafo di lunghezza superiore a 24 metri.

DIRETTIVA CE (Comunità Europea)

In base alla direttiva 94/24/CE, in vigore dal 17.06.1998, le unità da diporto nuove di lunghezza compresa tra metri 2,50 e 24, per potere essere progettate e commercializzate **nell'ambito comunitario**, devono riportare il **Marchio CE**.

Le Unità CE, riguardo alla categoria di progettazione, sono distinte con le lettere A,B,C, e D (sulla targhetta apposta sullo scafo è indicata la portata massima in Kg e il numero di persone trasportabili). La categoria è determinante per il diportista per stabilire i limiti e le condizioni meteo-marine entro le quali l'unità puo' navigare in sicurezza.







La nuova legge ha soppresso i limiti di navigazione in relazione alla distanza dalla costa; è nella responsabilità del conduttore valutare le condizioni meteo-marine e impiegare l'unità nei limiti della categoria di progettazione assegnata dal costruttore e della patente in possesso.

Le Unita' CE sono abilitate alle seguenti specie di navigazione:

- Cat A) senza alcun limite dalla costa;
- **Cat B)** con vento fino a forza 8 e onde di altezza significativa fino a 4 metri (mare agitato);
- **Cat C)** con vento fino a forza 6 e onde di altezza significativa fino a 2 metri (mare molto grosso);
- **Cat D)** per la navigazione in acque interne (protette) con vento forza 4 e onde di altezza fino a 0,3 metri.







Le dotazioni di sicurezza minime sulle unità da diporto in relazione alla distanza dalla costa

Dotazioni di sicurezza	entro 12 miglia	entro 6 miglia	entro 3 miglia	entro 1 miglio
zattera di salvataggio autogonfia- bile (per tutte le persone a bordo)	X			
cinture di salvataggio per ogni persona a bordo	х	X	Х	X
salvagente anulare con cima gal- leggiante di m 30 e mm 8	X(1)	X(1)	X(1)	X(1)
boetta luminosa	X(1)	X(1)		
boetta fumogena	X(2)	X(2)	X(1)	
bussola e tabelle delle deviazioni	X			
fuochi a mano a luce rossa	X(2)	X(2)	X(2)	
razzi a paracadute a luce rossa	X(2)	X(2)		
fanali regolamentari(o torcia di si- curezza a luce bianca)	X	X	Х	
apparecchi di segnalazione so- nora	x	X	X	
apparato VHF	X			-

Indicate tra parentesi le quantità minime delle dotazioni previste per singole distanze







ETA' MINIMA PER COMANDARE LE UNITA' DA DIPORTO

L'età minima prevista dalla legge per comandare (da soli) un'unità da diporto è:

- Per i natanti a vela con superficie velica superiore a 4 metri quadrati e le unità a remi che navigano entro 1 miglio dalla costa: anni 14;
- Per i natanti a motore, a vela con motore ausiliario e motovelieri: anni 16;
- Per i natanti e le imbarcazioni che richiedono la patente nautica (cat. "A e "C"): anni 18;
- Per le moto d'acqua: anni 18;
- Per le navi da diporto, non è prevista una età minima, ma occorre possedere la patente nautica cat. "B" senza alcun limite dalla costa, a vela/motore, da almeno tre anni.







LA PATENTE NAUTICA

LA PATENTE NAUTICA E' OBBLIGATORIA PER LA DI-REZIONE E CONDUZIONE DI:

- ► Navi da diporto (unita' da diporto superiore a metri 24).
- ▶ Natanti/imbarcazioni oltre 6 miglia dalla costa.
- ► Entro le 6 miglia solo se a bordo è installato un motore con potenza superiore a 40.8 cv o 30 kw, oppure di cilindrata superiore a:
 - 1. 750 cc (se motore a 2 tempi);
 - 2. 1000 cc (se fuori bordo a 4 tempi);
 - 3. 1300 cc (se entrobordo a 4 tempi);
 - 4. 2000 cc (se diesel).
- Unita' da diporto che effettuano lo sci nautico (qualunque sia la potenza del motore).
- ▶ Moto d'acqua (qualunque sia la potenza del motore).



O





CATEGORIE DI PATENTI (categorie A-B-C)

1. Le patenti di categoria A:

Abilitano al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni da diporto per le seguenti specie di navigazione:

- Entro dodici miglia dalla costa;
- Senza alcun limite dalla costa.

2. Le patenti di categoria B:

abilitano al comando delle navi da diporto. Coloro che sono in possesso della patente per nave da diporto possono comandare e condurre anche unità da diporto di lunghezza pari o inferiore a 24 metri a motore, a vela e a propulsione mista.

3. **Le patenti di categoria C** (soggetti portatori di patologie indicate nel D.Lvo 146/2008):

abilitano alla direzione nautica di unità da diporto di lunghezza pari o inferiore a 24 metri, ove sia presente a bordo almeno un'altra persona in qualità di ospite di età non inferiore ai 18 anni, idonea a svolgere le funzioni manuali necessarie per la conduzione del mezzo e la salvaguardia della vita umana in mare, sempre che l'unità sia munita di dispositivo elettronico in grado di consentire, in caso di caduta in mare, oltre all'individuazione della persona, la disattivazione del pilota automatico e l'arresto dei motori.







Nota bene: A seguito di varie sentenze giudiziarie, è stato chiarito che il soggetto che regge il timone di un'unita' da diporto puo' non essere munito della patente nautica se a bordo è presente altra persona in possesso della regolare abilitazione che assuma la responsabilita' del comando e della condotta della navigazione.

Validità delle patenti nautiche

Le patenti hanno una validità di 10 anni dalla data di rilascio fino a 60 anni di età; mentre hanno una validità di 5 anni dopo 60 anni di età. Devono essere rinnovate presso l'ufficio che le ha rilasciate.

La validità delle patenti per i disabili (cat. "C") può essere limitata anche a un periodo più breve in conformità alle prescrizioni riportate nel certificato d'idoneità fisica rilasciato dalle commissioni mediche.

Autorità competenti al rilascio delle patenti nautiche:

Patenti che abilitano alla navigazione entro le 12 miglia dalla costa:

le Capitaneria di Porto, gli Uffici Circondariali, gli uffici del Dipartimento Trasporti Terrestri e Trasporti Intermodali (ex. Motorizzazione);





Patenti che abilitano alla navigazione senza alcun limite dalla costa:

- Capitaneria di Porto, gli uffici Circondariali Marittimi;

Patenti che abilitano al comando di navi da diporto:

- Capitanerie di Porto.

La patente nautica è rilasciata al termine dell'esame pratico e lo stampato è conforme al modello approvato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti. L'esame consiste in una prova teorica e una prova pratica di conduzione.

NAVIGAZIONE INTERNA

Le funzioni riguardanti la navigazione interna sono state trasferite agli Enti Locali (Regioni e Province) che si avvalgono degli uffici provinciali (ex Motorizzazione).

Sui requisiti per conseguire la patente nautica

Anche se lo scopo del legislatore è di armonizzare quanto più possibile le competenze amministrative in ambito comunitario, sarebbe auspicabile, a nostro parere, e alla luce di quanto succede ogni anno nei nostri mari, stabilire nuovi criteri, più stringenti e selettivi, per il conseguimento della patente nautica. La vecchia legislazione non prevedeva l'obbligo della patente per la conduzione di unità dotate di potenza propulsiva massima di 25 CV. Oggi si può condurre, senza patente e







0

senza l'obbligo del minimo d'età, unità con motori fino a 40,8 CV pari a 30 KW, per la navigazione entro le 6 miglia dalla costa (che poi "giova ricordarlo" sono ben oltre 11 Km., e in mare non è certamente una distanza trascurabile).

Sicilia Consumatori, insieme alle altre associazioni partecipanti al progetto "Il Nostro Mare Sicuro", s'impegna ad attivare ogni procedura consentita e praticabile, per sollecitare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, affinché proceda, con estrema urgenza, alla modifica del D.M. 146/2008 (obbligo della patente nautica), prevedendo l'effettuazione di corsi d'istruzione per il settore del turismo nautico per il conseguimento di un'abilitazione "minimale" (del tipo patentino per i ciclomotori), per la conduzione di unità da diporto con qualsiasi potenza di motore installata.

L'indagine conoscitiva condotta in precedenza alla presentazione del presente progetto, ci consegna un quadro preoccupante. Quasi l'80% dei diportisti non muniti di patente nautica, che conducono imbarcazioni o natanti da diporto a motore inferiore a cv 40,8, non conosce le norme basilari per navigare in sicurezza. Non solo non conoscono, anche in generale, le norme che disciplinano la circolazione in mare di unità a mo-

tore, ma addirittura ignorano che anche in mare esistono diritti di precedenza di rotta, segnali di divieti, di avvistamento di bagnanti e di sub.





Molti diportisti, inoltre, ignorano a quanti metri dalla costa è consentito navigare, o ancora, non sono a conoscenza di nozioni minime di meteorologia, appena sufficienti a "capire il mare" per valutarne condizioni e rischi, sia prima di uscire in barca con le famiglie, sia durante la navigazione.

Riteniamo di fondamentale importanza l'istituzione di brevi corsi d'informazione nautica per il conseguimento di un'abilitazione di base che, sicuramente, potrà concorrere a ridurre notevolmente il numero d'incidenti, anche gravi e mortali, che ogni anno funestano i nostri mari.

Non è possibile che, a causa dell'impudenza, dell'imperizia, ma soprattutto a causa della mancanza di conoscenza delle norme di base per una navigazione sicura, molti "appassionati diportisti della domenica", debbano continuare a costituire, ogni stagione estiva, un grave pericolo per l'incolumità dei cittadini.

Vorremmo, in conclusione, che quanto sopra richiesto si realizzasse utilizzando le procedure d'urgenza adottate in occasione del decreto legislativo n. 172/2003 che introdusse, dopo il verificarsi di gravissimi incidenti, l'obbligatorietà della patente per la conduzione dell'acqua scooter (prima occorreva solo la maggiore età).





EMERGENZA IN MARE: 1530









Per le emergenze in mare il numero da comporre è il **1530 - numero blu della Guardia Costiera** . (numero blu e non verde per rispetto del mare).

UN SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO

Tramite il quale si possono segnalare alle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, le situazioni di pericolo che si verificano in mare, garantendo cosi la sicurezza ed il tranquillo svolgimento delle attivita' balneari e turistiche

COMPONENDO IL "1530" DA UN CELLULARE

Si entra in contatto diretto con la centrale operativa del Comando Generale delle Capitanerie di Porto -Guardia Costiera (maricogecap roma) che attivera' le operazioni di soccorso.

COMPONENDO IL "1530" DA UN TELEFONO FISSO

 Si comunica direttamente con la Capitaneria di Porto competente per giurisdizione.

°LA GUARDIA COSTIERA

La Guardia Costiera è un'articolazione del Corpo delle Capitanerie di Porto, i cui mezzi aereonavali garantiscono operazioni di ricerca e soccorso, di Polizia Marittima, di vigilanza pesca, di avvistamento e abbattimento degli inquinamenti marini ecc..







Ó



NORME SANZIONATORIE ILLECITI AMMINISTRATIVI Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n. 171 Art. 53 Violazioni commesse con unità da diporto

- 1 Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di un'unità da diporto senza avere conseguito la prescritta abilitazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 2.066,00 (duemilasessantasei/00) a €. 8.263,00 (ottomiladuecentosessantatré/00); La stessa sanzione si applica a chi assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di un'unità da diporto senza la prescritta abilitazione perché revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti morali e/o fisici; la sanzione è raddoppiata nel caso di comando o condotta di una nave da diporto.
- 2 Chiunque assume o ritiene il comando o la condotta ovvero la direzione nautica di un'unità da diporto con un'abilitazione scaduta ovvero che non sia in regola con quanto stabilito dall'articolo 17 in materia di trascrizione del passaggio di proprietà (entro 60 giorni dalla stipula dell'atto), è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 207,00 (duecentosette/00) a €. 1.033,00 (milletrentatrè/00).



0



Le infrazioni alle ordinanze locali in materia di sicurezza della navigazione, dopo la riforma, comportano il pagamento della sanzione di una somma da €. 207,00 (duecentosette/00) a €. 1.033,00 (milletrentatrè/00). Se l'infrazione è commessa con un natante, si riduce a metà

Sanzioni amministrative, depenalizzazione delle contravvenzioni, ricorsi

Avverso le sanzioni amministrative comminate in seguito ad infrazioni, è possibile, entro 30 giorni, presentare ricorso alla competente Capitaneria di Porto. La sanzione amministrativa può essere conciliata, attraverso il pagamento di 1/3 della somma massima prevista, entro 60 giorni dall'avvenuta contestazione. Qualora economicamente più favorevole, Il cittadino sanzionato può altresì decidere per il pagamento del doppio del minimo stabilito.

• *Nota bene*: Tutte le sanzioni amministrative non richiamate dal Codice della Nautica da Diporto sono riportate nel Codice della Navigazione, nel Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione, nel Codice Civile, nel Codice Penale e Leggi Speciali.









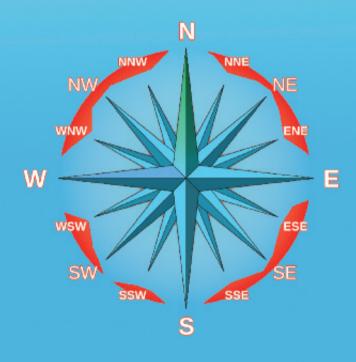
0

0

0

0

La Rosa dei Venti



N TramontanaE LevanteS OstroW Ponente

NE Grecale SE Scirocco SW Libeccio NW Maestrale





0

0

٥

0



Le direzioni dei venti sono da intendersi tali solo in mare aperto e in assenza di ostacoli geografici.

I venti di traversia sono quelli che anche sotto costa spirano dalla loro direzione d'origine.

Vento periodico è il monsone mentre vento costante è l'aliseo.

Le brezze di mare spirano, a causa della differenza di temperatura tra terra e mare, di giorno dalla terra verso il mare e dal mare verso terra la notte.

La direzione della brezza è determinata dal fatto che di giorno la terra si riscalda più velocemente del mare e sposta la brezza verso il mare più fresco.

Viceversa di notte il mare, cedendo il calore più lentamente della terra, riscalda l'aria che la sovrasta determinando un'area depressionaria che si sposta verso terra per compensazione









SPORT E TEMPO LIBERO









APNEA SPORTIVA

Il termine apnea deriva dal greco"a-pnoia" ovvero "senza respiro".

L'uomo può vivere diversi giorni senza cibo, ma senza aria pochi minuti. Per andare in apnea si deve imparare a gestire la propria resistenza sott'acqua senza il respiratore.

Il modo più semplice di godersi il fondo del mare è lo snorkeling (nuotare a pelo d'acqua e respirare con l'aiuto di un boccaglio).

L'immersione, la tecnica:

- Eseguire una corretta capovolta è la parte fondamentale della discesa in apnea. Una capovolta corretta consente di risparmiare ossigeno e guadagnare metri.
- Entro i primi due metri occorre "compensare", ossia bilanciare la pressione interna ed esterna dell'orecchio. Ottimizzare la tecnica di compensazione, e non tardarla troppo per non danneggiare l'orecchio, deve essere l'operazione più naturale possibile (in base al proprio fisico), per non disperdere energie.







- Entro i primi 5 metri d'immersione avvengono le prime modificazioni. Rallenta il battito cardiaco e si genera una maggiore produzione ormonale, aumenta l'afflusso di sangue ai polmoni recando un senso di benessere al corpo.
- O Bisogna ottimizzare i movimenti. Ogni movimento in acqua comporta un consumo di ossigeno e, quindi, un'apnea più corta. Bisogna essere un tutt'uno con l'acqua, i movimenti devono essere fluidi e i più naturali possibili.
- Non bisogna avere fretta a bruciare le tappe, per conquistare metri e tempi di apnea serve molto tempo in acqua, esperienza e conoscenza del proprio fisico. Il fisico allenato, anche con qualunque altro sport (corsa, calcio, nuoto, bici o altro), darà dei benefici in acqua, poiché il cuore è già predisposto a lavorare sotto sforzo.
 - Imparare a usare il diaframma (può aiutare praticare lo yoga), è un muscolo fondamentale per la respirazione, consente di immagazzinare il maggior volume di aria con il minimo sforzo. Un esercizio per provare a usare il diaframma consiste nello stare sdraiati con una mano sul torace e una sulla pancia e provare a respirare in modo che la mano sul torace non si muova, mentre si muove quella sulla pancia.







Si consigliano i corsi di apnea per imparare le tecniche preparatorie fin dai 7 anni.









IL DECALOGO DEL SUB: suggerimenti e consigli.

- 1) La pesca subacquea, con fucile o attrezzi similari, può essere esercitata solamente dopo aver compiuto il sedicesimo anno di età;
- 2) La pesca subacquea, sia sportiva sia professionale, è ammessa esclusivamente in apnea nelle ore diurne e senza l'uso di fonti luminose:
- 3)La pesca subacquea si può esercitare oltre 500 metri dalla battigia delle spiagge frequentate da bagnanti e dalle piattaforme marine, oltre 100 metri da impianti da pesca e dalle navi all'ancora fuori dai porti;
- 4)E' vietato tenere il fucile subacqueo in posizione di armamento in zone frequentate da bagnanti;
- 5) Portare sempre un coltello durante la battuta di pesca;
- 6) Il subacqueo in immersione ha l'obbligo di segnalarsi con un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile a una distanza di 300 metri. Se è presente l'unità di appoggio, la bandiera va issata su di essa. L'unità deve avere un VHF (radio ricetrasmittente) tra le dotazioni di bordo;







- 7)Il subacqueo deve operare entro un raggio di 50 metri dal galleggiante portante la bandiera di segnalazione;
- 8) Le imbarcazioni o natanti in transito, devono moderare la velocità e mantenersi distanti oltre 100 metri in prossimità del galleggiante portante la bandiera di segnalazione di un subacqueo;
- 9) Il sub non deve raccogliere molluschi, crostacei o corallo.
- 10)La pratica della pesca subacquea è vietata all'imboccatura e all'interno dei porti, e lungo le rotte di accesso agli stessi.

Sott'acqua con le bombole:

- Non immergersi se non si è in perfette condizioni fisiche e di riposo;
- Non immergersi senza i necessari strumenti di controllo dell'immersione e senza aver programmato la stessa;
- Controllare personalmente la perfetta funzionalità di tutte le proprie attrezzature, la qualità e la quantità dell'aria contenuta nelle bombole;
- · Non andare mai solo in acqua, meglio con un compagno esperto e attento;







- Evitare di immergersi in apnea immediatamente prima e dopo immersioni con respiratore automatico;
- Usare sempre una boa di segnalazione e informarsi sulle correnti della zona.

La normativa:

In Sicilia la pesca è regolata con decreti emanati dall'assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari -Dipartimento degli interventi per la pesca -, in attuazione alle normative nazionali sulla pesca di cui al D.P.R. 1639/1968 e del Regolamento Ce 1626/94.







DIVERTIRSI IN MARE!IN ACQUA-SCOOTER

- La navigazione è disciplinata dalle ordinanze delle Autorità Marittime competenti per territorio.
- La navigazione con gli acqua-scooter (o moto d'acqua), è consentita a una distanza non inferiore a 300 metri dalla costa qualunque sia la sua natura e indipendentemente dal fatto che sia frequentato da bagnanti. Il limite esterno è consentito fino a 1 miglio.
- Per condurre una moto d'acqua è necessario il possesso della prevista patente nautica.
- Nel periodo dal 1 maggio al 30 settembre, la partenza e l'approdo da riva delle moto d'acqua, e il loro varo o alaggio, devono avvenire solamente attraverso approdi aperti o corridoi di lancio autorizzati dall'Autorità Marittima debitamente segnalati (gavitelli gialli o arancioni uniti tra di loro con cima galleggiante).
- La navigazione all'interno di queste zone deve essere eseguita alla minima velocità di manovra e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza .
- Nel restante periodo dell'anno le suddette operazioni potranno essere eseguite da qualsiasi punto della costa.
- La navigazione delle moto d'acqua deve avvenire di giorno con tempo buono e visibilità ottimale.
- Il conduttore della moto d'acqua deve obbligatoriamente indossare una cintura di salvataggio di tipo omologato.
- Le moto d'acqua devono obbligatoriamente essere dotate di un dispositivo che ne arresti la marcia in caso di caduta del conduttore. Possono trasportare il numero di passeggeri indicati nel certificato di sicurezza.







IN WINDSURF (TAVOLE A VELA)

- L'attività del windsurf è regolamentata con Ordinanza dell'Autorità Marittima o della Navigazione Interna.
- Ai fini delle precedenze in acqua le tavole a vela sono considerate come natanti o imbarcazioni a vela e hanno la precedenza.
- Può essere praticato solo nelle ore diurne a una distanza non superiore a 1000 metri dalla costa, con condizioni meteorologiche favorevoli. In caso di forti venti dai guadranti meridionali (scirocco, mezzogiorno e libeccio) che sottocosta possono creare ingannevoli situazioni di mare calmo, l'attività delle tavole a vela è vietata.
- La pratica delle tavole a vela e altresì vietata all'imboccatura e all'interno dei porti e lungo le rotte di accesso agli stessi, e negli specchi d'acqua coperti da ordinanze che contengono il divieto di balneazione. L'età minima per la condotta delle tavole a vela è di 14 anni. Il conduttore deve sempre indossare un giubbotto di salvataggio.
- La partenza e l'atterraggio devono avvenire nei corridori di lancio (dove è vietata la balneazione) e, in mancanza dei predetti, deve avvenire perpendicolarmente alla linea
- di costa, rimorchiando la tavola con la vela abbattuta.









I nostri consigli

0

- ► Guarda il meteo previsto per ogni giorno e aggiornati sulle correnti della zona.
- ▶ Rimani a distanza dai bagnanti, i sub e i pescatori sportivi.
- ▶ Proteggiti dal freddo, usa sempre la muta anche in estate, e preferisci nella scelta vele, tavole e indumenti colorati.
- Se navighi a grande velocità (non consigliato) usa un casco!
- Se puoi porta con te una piccola borsa con una torcia, luci chimiche e qualche cibo energetico.
- Non navigare da solo e informa sempre familiari e amici in merito alla navigazione da compiere, indicando il previsto rientro per allertare la guardia costiera ("1530") in caso di eventuale emergenza.







SCI NAUTICO IN MARE (D.M. 26.1.1960)

- E' consentito in ore diurne, con tempo favorevole e mare calmo, a oltre 300-500 metri, a seconda dell'ordinanza marittima locale, dalla linea batimetrica di metri 1,60 (linea di uguale profondità entro cui si affolla la gran parte dei bagnanti), antistante alle spiagge, e a oltre 100 metri dalle coste a picco sul mare.
- Il conduttore del mezzo deve possedere sempre la patente nautica ed essere assistito da altra persona esperto nuotatore per eventuale soccorso diretto agli sciatori (non più di due sciatori).

Occorre osservare le seguenti condizioni:

I mezzi nautici devono essere muniti di:

- motore con invertitore (per la messa in folle e l'inversione);
- un sistema di aggancio e rimorchio;
 - un ampio specchio retrovisore convesso, riconosciuto idoneo dall'ente tecnico R.I.N.A.:
- una cassetta di pronto soccorso, riconosciuta idonea dal Ministero della Salute (oltre alle dotazioni di sicurezza prescritte riguardo alla navigazione dalla costa);
 - un salvagente, a portata di mano, per ogni sciatore trafnato.







Durante il traino devono essere osservate le sequenti norme:

- la distanza fra barca e sciatore deve essere di almeno 12 metri:
- la distanza laterale di sicurezza fra un battello trainante uno sciatore e gli altri natanti in navigazione o alla fonda, deve essere superiore a quella del cavo galleggiante di traino, tenendo presente che lo sciatore non segue sempre la stessa direzione dell'imbarcazione;
- è vietato a qualsiasi imbarcazione seguire nella scia scafi trainanti sciatori (non più di due), e così pure attraversare la scia in velocità, a distanza tale da poter investire gli sciatori in caso di caduta;
- la partenza e l'arrivo dello sciatore deve avvenire in acque
 libere da bagnanti o in appositi corridoi di lancio.



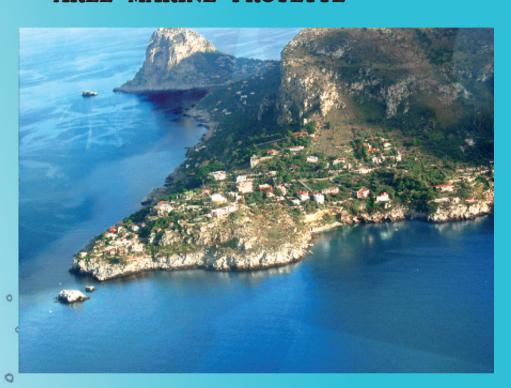


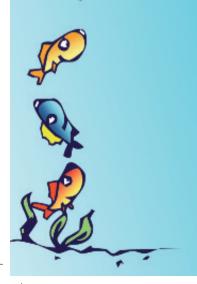






AREE MARINE PROTETTE









Le aree marine protette sono state istituite dalla Legge n. 979 del 1982, per tutelare il patrimonio ambientale, i fondali e tutto l'ecosistema del mare.

Una decisione di grande valore ambientale per la difesa delle forme di vita marine, sempre più messe a rischio di sopravvivenza da un turismo incontrollato, e dal costante aumento della presenza d'imbarcazioni a motore di ogni tipo.

Anche la pesca a strascico, raccogliendo tutto ciò che incontra sul fondale, crea danni notevoli all'equilibrio del mare.

In Sicilia sono sei i meravigliosi tratti di mare, per le loro splendide bellezze legate alla flora e alla fauna marina, che nel corso dell'ultimo ventennio sono stati oggetto di decreti del Ministero dell'Ambiente, che ha disciplinato l'accesso e il godimento dei tratti di mare protetto.

Le aree marine protette sono divise in tre o più diverse tipologie di zona:

A-(riserva integrale)

B-(riserva generale)

C-(riserva parziale dove in genere ricade la maggio?

estensione dell'aria).





Le regole per l'uso del mare protetto riguardano: ormeggio, ancoraggio, pesca, navigazione e balneazione.

Ecco quali sono (per maggiori informazioni si rimanda ai decreti ministeriali citati):

Aree marine protette in Sicilia:

- Ustica
- i Ciclopi
- le Egadi
- Isola delle Femmine-Capogallo
- le Pelagie
- il Plemmirio

1)-USTICA (D.M. 12/11/1986) Area Marina Protetta di Ustica Piazza Umberto, 1 Ustica (PA) Tel: 091 8449194

Zona A: dalla Caletta a Cala Sidoti. E' consentita l'attività controllata di balneazione (esclusivamente spazi antistanti Cala Sidoti e la Caletta), è ammesso il transito delle imbarcazioni di servizio.

E' vietata la pesca sia professionale sia sportiva, la navi-







Zona B: da Punta Cavazzi a Punta Homo Morto. E' consentita la fotografia subacquea la pesca sportiva con lenza da fermo e da traino. E' vietata qualsiasi forma di pesca subacquea.

Zona C: Da Punta Homo Morto a Punta Cavazzi. E' vietata qualsiasi forma di pesca professionale che non sia stata autorizzata dall'ente gestore.

2)-ISOLE CICLOPI:(D.M. 7/12/1989)

Centro uffici

Via Provinciale, 226

Aci Trezza (CT)

Tel: 095 7117322

L'area marina protetta comprende il territorio antistante al comune di Acicastello nel tratto compreso fra Capo Molini e Punta Aguzza, comprendendo l'arcipelago composto dalle isole Lachea, Faraglione Grande, Faraglione Piccolo e quattro grandi scogli di fronte il paese di Acitrezza.

E' divisa in tre zone A - B - C:

Zona A: E' consentita la balneazione, esclusivamente nelle aree segnalate dal soggetto gestore:

E' vietato l'ormeggio, l'utilizzo di moto d'acqua e mezzi similari, la pratica dello sci nautico e gli sport acquatici si milari, la pesca subacquea.





Zona B: E' consentita la balneazione, la navigazione a vela e a remi, la navigazione a motore ai natanti, ad eccezione delle moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari, e alle imbarcazioni a velocità non superiore a cinque nodi; la navigazione a motore alle unità navali adibite al trasporto collettivo e alle visite guidate, autorizzate dal soggetto gestore e comunque a velocità non superiore a cinque nodi, l'ormeggio, in zone individuate e autorizzate dal soggetto gestore mediante appositi campi boa, posti compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali, l'esercizio della piccola pesca artigianale.

Zona C: E' consentita la balneazione, esclusivamente nelle aree opportunamente segnalate dal soggetto gestore, la navigazione a motore ai natanti, ad eccezione delle moto d'acqua o acquascooter e mezzi similari, e alle imbarcazioni, a velocità non superiore a dieci nodi; la navigazione a motore alle unità navali adibite al trasporto collettivo e alle visite guidate, autorizzate dal soggetto gestore e comunque a velocità non superiore a dieci nodi; l'ancoraggio in zone individuate dal soggetto gestore, compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali; la pesca sportiva, previa autorizzazione del soggetto gestore, per i non residenti nei comuni compresi nell'area marina protetta.







L'Area Marina Protetta Isole Egadi, istituita nel 1991, comprende l'arcipelago trapanese delle Egadi: Levanzo, Favignana e Marettimo. E' divisa in quattro zone A - B - C - D:

Zona A: E' consentita la balneazione, la navigazione e la sosta dei natanti (senza ancoraggio) se autorizzati dalla Capitaneria di Porto di Trapani. E' vietata la pesca sia professionale sia sportiva.

Zona B: (Marettimo - Levanzo - Favignana - Formica) E' consentita la navigazione a tutti i natanti oltre i 500 metri dalla costa. I residenti, se autorizzati, non sono sottoposti a limitazioni. E' consentita la balneazione e l'immersione con autorespiratore. E' vietata la pesca con reti da traino e la pesca subacquea.

Zona C: (Favignana – Levanzo – Maraone – Formica) E' consentita la pesca sportiva – professionale (esclusa quella da traino), previa autorizzazione della Capitaneria di Porto. E' consentita la balneazione e l'immersione con autorespiratore.

Zona D: (Parte restante all'interno del perimetro dell'area) E' consentita la pesca professionale compresa quella da traino, la pesca sportiva, la balneazione e l'immersione con autorespiratore.

4)-CAPOGALLO
E ISOLA DELLE FEMMINE (D.M.24/04/2002)
CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

VIA F.CRISPI, 153 90133 - PALERMO

Tel: 091 584802





0

La riserva comprende un'area di circa 2.173 ha. Si estende tra i comuni di Palermo e di Isola delle Femmine ed è suddivisa in tre zone, A – B – C:

Zona A: Zona di massima protezione dove è assolutamente vietata sia la balneazione sia l'accesso ai natanti.

Zona B: In questa zona è possibile la balneazione. L'ancoraggio delle imbarcazioni è consentito solo ed esclusivamente nelle boe predisposte dalla capitaneria.

Zona C: Comprende la parte di mare restante all'interno del perimetro dell'area marina protetta entro la quale è concessa la balneazione e l'accesso delle imbarcazioni.

5)-PELAGIE, (D.M. 21/10/2002) Area Marina Protetta delle Pelagie Via Roma, 36 Lampedusa

Tel: 0922 975780

L'Area Marina Protetta delle Pelagie comprende le isole di Lampedusa (da Punta Galera, verso ponente, fino alla punta a nord da Cala Pisana, comprendendo Capo Ponente e Capo Grecale), l'Isola dei Conigli, Linosa, e Lampione, in provincia di Agrigento, e comprende un'area di circa 3.230 ha.



E' suddivisa in tre zone:







0

Zona A: è consentito l'accesso e la sosta alle imbarcazioni di servizio con compiti di sorveglianza e soccorso e a quelle di appoggio ai programmi di ricerca scientifica per le finalità e con i modi esplicitamente determinati e autorizzati dall'ente gestore dell'area marina protetta. E' vietata la balneazione, le immersioni subacquee, con o senza apparecchi respiratori, la navigazione, l'accesso e la sosta di navi, imbarcazioni e natanti di qualsiasi genere e tipo, la pesca professionale e sportiva con qualunque mezzo esercitata, la pesca subacquea.

Zona B: è consentita la balneazione, le visite guidate subacquee, compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali, per mezzo dei centri d'immersione subacquea aventi sede nel comune ricadente nell'area marina protetta, la navigazione a motore ai natanti e imbarcazioni, e comunque a velocità non superiore a cinque nodi, e la navigazione a vela e a remi, la navigazione a motore per il trasporto collettivo e le visite quidate, anche subacquee, come disciplinate dall'ente gestore, l'ancoraggio come disciplinato dall'ente gestore in zone appositamente individuate, l'ormeggio come disciplinato dall'ente gestore in zone individuate compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali e opportuna. mente attrezzate, le attività di pesca-turismo, disciplinate dall'ente gestore, la pesca sportiva con lenza e canna riser- o vata ai soli residenti nel comune ricadente nell'area marina protetta, nei modi e nei luoghi disciplinati dall'ente gestore.

E' vietata la navigazione, l'ancoraggio libero, l'ormeggio libero, la pesca professionale, sportiva e subacquea.





Zona C: è consentita la balneazione, le visite quidate subacquee come disciplinate dall'ente gestore e compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali, la navigazione a motore ai natanti e alle imbarcazioni e comunque, a velocità non superiore a dieci nodi, e la navigazione a vela e a remi, la navigazione a motore per il trasporto collettivo e le visite guidate, anche subacquee, come disciplinate dall'ente gestore, l'ancoraggio come disciplinato dall'ente gestore in zone appositamente individuate, compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali e sentita la Commissione di Riserva, l'ormeggio come disciplinato dall'ente gestore in zone individuate compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali e opportunamente attrezzate; l'ancoraggio alle imbarcazioni a motore per il solo esercizio della pesca professionale, nei modi e nei luoghi disciplinati dall'ente gestore, riservata ai pescatori residenti nel comune ricadente nell'area marina protetta, le attività di pesca-turismo, la pesca sportiva con lenza e canna riservata ai residenti nel comune ricadente nell'area marina protetta, nonché ai non residenti, come disciplinato dall'ente gestore, anche attraverso il rilascio di specifiche autorizzazioni. E' vietata la navigazione, l'ancoraggio libero, l'ormeggio libero, la pesca professionale, sportiva e subacquea, fatto salvo quanto autorizzato dall'ente gestore.

6)-PLEMMIRIO (D.M. 15/09/2004) Piazza Euripide, 21 Siracusa Tel: 0931 449310

Area di mare compresa tra la penisola Maddalena e Capo Murro di Porco (SR).





L'Area è suddivisa in tre zone, A - B - C:

Zona A: Zona di massima protezione. E' assolutamente vietata sia la balneazione sia l'accesso ai natanti.

Zona B: In questa zona è possibile la balneazione, l'ancoraggio delle imbarcazioni è consentito solo ed esclusivamente nei gavitelli predisposti dalla capitaneria.

Zona C: E' concessa la balneazione e l'accesso delle imbarcazioni, consentendo loro, esclusivamente in questa zona, l'ancoraggio dalle ore 8,00 alle 20,00. Nelle zone B e C sono individuate delle zone adibite a campo ormeggio per le attività di centri d'immersione, pesca turismo, trasporto collettivo, previa autorizzazione dell'ente gestore.

AUTORITA' PORTUALI IN SICILIA (istituite dalla legge 28 gennaio 1994 n°84)

L'Autorità Portuale è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa che ha come obiettivo la programmazione, il coordinamento e il controllo delle operazioni portuali, nonchè lo sviluppo delle attività commerciali e industriali.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO (porti di Palermo e Termini Imerese) tel. 091-6277111

AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA tel. 090-679991

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA tel. 0931-971245





ELENCO PORTI TURISTICI E MARINA IN SICILIA

Tutte le informazioni su: www.pagineazzurre.com/italian/porti

Milazzo - Marina Del Nettuno -- Milazzo - Porto Santa Maria Maggiore -- Milazzo - Marina Poseidon -- Marina Di Portorosa -- I. Vulcano - Porto Di Levante -- I. Vulcano -- Gelso -- I. Vulcano - Porto Di Ponente -- I. Vulcano - Marina Di Vulcanello -- I. Lipari - Portinente -- I. Lipari - Marina Corta -- I. Lipari - Sottomonastero -- I. Lipari - Marina Lunga -- I. Lipari - Pignataro -- I. Lipari - Canneto -- I. Lipari - Porticello -- I. Lipari - Acquacalda -- I. Salina - Santa Marina Salina -- I. Salina - Darsena Turistica -- I. Salina - Punta Lingua -- I. Salina - Rinella -- I. Salina - Scalo Galera -- I. Salina - Capo Faro --I. Filicudi - Porto -- I. Filicudi - Pecorini A Mare -- I. Alicudi - Scalo Palomba -- I. Panarea - Scalo Ditella -- I. Stromboli - Ficogrande --I. Stromboli - Scari -- Marina Di Patti -- Capo D'orlando -- Sant'agata Di Militello -- Cefalu' Levante - Porto Nuovo (presidiana) -- Cefalu' Ponente - Porto Vecchio -- Termini Imerese -- San Nicola L'arena -- Porticello Santa Flavia -- Bandita -- Palermo - Sant'erasmo -- Palermo - Porto Commerciale -- Palermo - Porto Industriale --Palermo - Acquasanta -- Arenella -- Addaura -- Punta Celesi -- Mondello -- Fossa Del Gallo -- Sferracavallo -- Isola Delle Femmine --Gionata -- Marina Di Cinisi -- I. Di Ustica - Cala Santa Maria -- Terrasini -- Balestrate -- Castellammare Del Golfo -- San Vito Lo Capo º-- Bonagia - Marina Di Cofano -- Bonagia -- Pizzolungo -- Trapani 👂 -- Isolotto Formica -- I. Levanzo - Cala Dogana -- I. Marettimo -Scalo Nuovo -- I. Marettimo - Scalo Vecchio -- I. Favignana - Calao Principale -- I. Favignana - Punta Longa -- Marsala -- Mazara Del Vallo - Porto Commerciale -- Mazara Del Vallo - A.di.na. -- San Vito - Porticciolo Turistico -- I. Pantelleria - Porto Vecchio -- I. Pantelle- 🙍 ria - Porto Nuovo -- I. Pantelleria - Scauri -- I. Pantelleria - Porto Dietro Isola -- I. Pantelleria - Cala Di Levante -- I. Pantelleria - Cala Di Tramontana -- I. Pantelleria - Campobello -- I. Lampedusa -Porto -- I. Lampedusa - Cala Pisana -- I. Linosa - Scalo Vecchio --



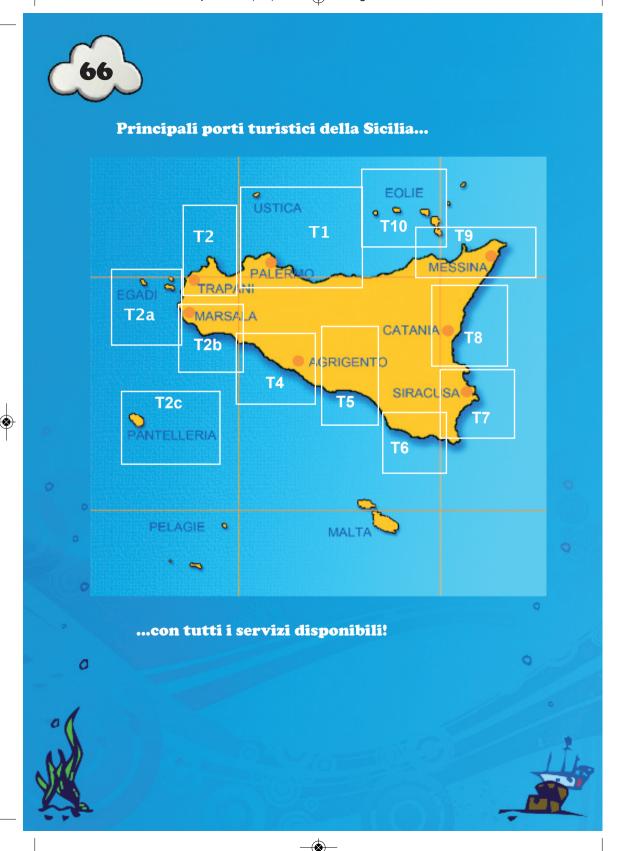


I. Linosa - Cala Pozzolana Di Ponente -- I. Lampione -- Lampione --Marinella Di Selinunte -- Porto Palo Di Menfi -- Sciacca -- Siculiana Marina -- Porto Empedocle -- San Leone -- Marina Di Palma -- Licata -- Marina Di Cala Del Sole -- Gela -- Scoglitti -- Marina Di Ragusa -- Donnalucata -- Pozzallo - Porto Commerciale -- Pozzallo -Porto Piccolo -- Porto Palo -- Marzamemi - Marina Di Marzamemi -- Marzamemi - El Cachalote -- Marzamemi - Yacht Club Marzamemi -- Marzamemi - Club Nautico Marzamemi -- Marzamemi - La Balata -- Cala Bernardo -- Marina Di Avola -- Fontane Bianche -- Baia Di Ognina -- Siracusa - Porto Grande -- Siracusa - Marina Yachting -- Siracusa - Porto Piccolo -- Augusta -- Augusta - Terravecchia --Augusta - Darsena Servizi -- Augusta - Cala Del Molo -- Augusta -Cantiere Navale Golden Bay -- Augusta - Porto Xifonio -- Brucoli --Marina Di Brucoli -- Catania -- Catania - Club Nautico Catania -- Catania - Diporto Nautico Etneo -- Catania - Circolo Nautico N.i.c. --Catania - Mediterranea Yachting Club -- Catania - Porto Rossi -- Catania - San Giovanni Licuti -- Ognina - Porto Ulisse -- Aci Castello -- Aci Trezza -- Santa Maria La Scala -- Santa Tecla -- Stazzo --Pozzillo -- Torre Archirafi -- Riposto -- Marina di Riposto Porto dell'etna -- Giardini Naxos -- Messina -- Messina - Marina del Nettuno.

N.B.: ESISTE UNA PUBBLICAZIONE UFFICIALE, "OBBLI-GATORIA PER LA NAVIGAZIONE", EDITA DALL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA MILITARE DI GENOVA, DOVE IL DIPORTISTA PUO' TROVARE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE RIGUARDANO I PORTI ITALIANI.

Puoi consultare direttamente il sito: www.marina.difesa.it







T1 PALERMO

PALERMO - CAPITANERIA DI PORTO

Telefono: 091-6043111

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16

Posti barca: 300.

Lunghezza massima: 40 m.

PALERMO - ACOUASANTA

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto Palermo

Telefono: 091-6043111

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16

Marina Villa Igiea Telefono: 091-364123

Radio: Vhf canale 74 (continuo).

Posti barca: 456.

Lunghezza massima: 70 m.

Tutti i pontili sono gestiti dalla Marina Villa Igiea Spa: sono attivi servizi di porto asciutto per unità da diporto a mo-

tore entro 10 m.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina, gasolio e miscela in banchina (h. 08,30-17,00) - prese per acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo d'alaggio - gru mobile da 25 t - forklift - travel lift da 100 t - rimessaggio all'aperto/coperto riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - riparazione vele -<u>quardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - 💪</u>







servizio antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici e docce - rifornimento alimentare - distributore ghiaccio - parcheggio auto - cabina telefonica - internet point.

MONDELLO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Mondello Telefono: 091-455313

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Palermo

Radio: Vhf canale 16.

Posti barca: 200 (solo nel periodo estivo).

Lunghezza massima: 7/10 m.

Dall' 1/05 al 30/09 vengono montati pontili dotati di servizio antincendio - acqua e energia elettrica (tel.091-6893039).

SERVIZI E ATTREZZATURE

Prese acqua ed energia elettrica - scivolo - scalo d'alaggio - gru fissa - gru mobile fino a 8 t - riparazioni scafi in legno.

FOSSA DEL GALLO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Mondello Telefono: 091-455313

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Palermo

Posti barca: 150 a mare, 135 a terra (porto asciutto). **Lunghezza massima**: 18/20 m in acqua, 8 m a terra. Tutto il porto è utilizzato da unità da diporto e quale banchina rifugio per i pescatori di Mondello e Sferracavallo.







Nel porto ha sede la Motomar-Cantiere del Mediterraneo S.p.a. che offre una completa assistenza nautica; n. 3 pontili galleggianti di m 54 ciascuno circa + 1 di m 104 (stagionale) oltre ad una struttura "porto asciutto" per 135 posti barca a terra.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina, gasolio e miscela in banchina (h. 08,30/18,00 da maggio a settembre) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - scalo d'alaggio fino a 150 t - gru fissa fino a 22 t - carrelloni da 20/50 t - travel lift anfibio da 65 t - forklift 5 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazioni scafi in legno, vtr e acciaio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici - parcheggio auto - cabina telefonica - internet point.

TERMINI IMERESE

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Termini Imerese Telefono: 091-8141007

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 -

Posti barca: 175 di cui 10 per il transito.

Lunghezza massima: 24 m.

Pontile galleggiante di m 60, per 15 posti barca di 10/15

m di lunghezza, gestito dalla Lega Navale Italiana.

Specchio acqueo interno molo di sottoflutto: 1 pontile galleggiante per 40 posti barca di lunghezza media 10/12 m; 2 pontili galleggianti gestiti dalla ditta "Artemar" per 120 posti barca di lunghezza media 10 m fino a 24 m.







- Esternamente al porto, a circa 660 m a Sud del molo di sottoflutto, all'interno di una scogliera artificiale, sono ubicati n°6 pontili galleggianti per 240 posti barca fino a 8 m, con fondali da 1 a 2 m, con vari servizi (acqua, luce, guardiania e gru mobile, riparazioni, rimessaggio, raccolta rifiuti).

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina gasolio e gasolio in banchina (h. 08,00/18,00) - prese acqua ed energia elettrica - scalo di alaggio - gru mobili fino a 25 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche - riparazione scafi in legno e vtr - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - ritiro rifiuti - rifornimento alimentare.

CEFALU' LEVANTE - PORTO NUOVO (PRESIDIANA)

Telefono: 0921-421580

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo -

Ascolto Radio: Vhf canale 16.

Posti barca: 300 di cui 40 per il transito.

Lunghezza massima: 40 m.

I tre pontili presenti nel tratto di spiaggia compreso tra la radice del molo foraneo e il pontile a "T" sono gestiti dalla Società L'Ormeggio e Allegra; i due pontili del molo foraneo sono in gestione alla Società Eolo. Pontile in cemento armato a "T" solo sul lato sud (lato nord riservato ai pescherecci): lo specchio acqueo centrale lato sud di detto pontile, è gestito dal Vela Club Cefalù che dispone di prese acqua ed energia elettrica.





SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina, gasolio e miscela in banchina (estate h. 08/20; inverno 09/17) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - scalo d'alaggio - gru mobile fino a 10 t - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - guardianaggio - ormeggiatori - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici - parcheggio auto.

TERRASINI

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Terrasini Telefono: 091-8682501

Ascolto dalle h08- alle h20 Radio: Vhf canale 16

Ufficio Locale Marittimo Terrasini

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Palermo

Radio: Vhf canale 16 Locamare Terrasini (h. 08/20).

Posti barca: 250 di cui 10 per il transito.

Lunghezza massima: 30 m.

I pontili adibiti al diporto sono a carattere stagionale.

Non esistono pontili gestiti dal Comune. Durante la stagione invernale le barche da diporto ormeggiano sulla banchina a loro riservata per il transito, previa autorizzazione dell'Autorità Marittima.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina, gasolio e miscela in banchina (h. 09/12 - 15/18) - 4 prese acqua - illuminazione banchine - gru mobile da 18 t - travel lift - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione scafi in legno e vtr - riparazioni motori - riparazioni elettriche - guardianaggio.





ISOLA DI USTICA - CALA SANTA MARIA

AUTORITA' MARITTIMA: Delegazione di Spiaggia

Ustica Telefono: 091-8449652 Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16

Posti barca: 60 di cui 15 per il transito (lunghezza massima 15m).

Lunghezza massima: 12/15 m.

L'unica banchina utile al diporto è la banchina Barresi lunga m 75 in grado di consentire l'ormeggio di poppa di max 4/5 imbarcazioni di lunghezza max 18/20 m, banchina ex Sirena situata a Sud lunga circa 80 m, banchina Sailem (non si può ormeggiare durante l'arrivo e la partenza dei mezzi di linea, si può solamente effettuare una breve sosta per rifornimento acqua). Tutte le banchine sono gestite dalla Delegazione di Ustica.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina (h. 7,30-10.00; nel periodo estivo il distributore è aperto tutto il giorno) - fontanella - scivolo - gru mobile per piccole imbarcazioni - ormeggiatori - ritiro rifiuti - rifornimento alimentare c/o Coop. Usticese - cabina telefonica.







T2 TRAPANI

AUTORITA' MARITTIMA: CAPITANERIA DI PORTO

TRAPANI Telefono: 0923-24429 / 28900

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Trapani

Nel porto la Banchina Marinella, la Banchina Ex Sommergibili e n°2 campi boa (uno a Nord del nuovo fanale verde sulla scogliera frangiflutti e uno a Nord del Molo della Colombaia) sono destinati al diporto e gestiti dall'Autorità Portuale. Esistono pontili galleggianti a carattere permanente nella zona a levante ed a ponente del porto gestiti da cantieri navali ed in prossimità del Porto Peschereccio gestiti dalla Lega Navale Italiana.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina (h. 07/19) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - scalo d'alaggio - due gru mobili fino a 80 t - travel lift fino a 250 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici presso stazione marittima - internet point (presso stazione marittima) - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio presso porto peschereccio - parcheggio auto a pagamento fuori dal porto.







CASTELLAMMARE DEL GOLFO - CAPITANERIA DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo Castellammare del Golfo Telefono: 0924-31261

Ascolto dalle h08- alle h20 Radio: Vhf canale 16 Uff.

Locale Marittimo Castellammare d.Golfo

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Trapani

Posti barca: 700 circa

Lunghezza massima: 12 m.

Molo foraneo (radice) denominato "Punta dell'Acqua"; ancoraggio al corpo morto (in concessione) oppure a 11 pontili galleggianti a carattere stagionale dal 1° Maggio al 30 Ottobre gestiti dalla Lega Navale Italiana, Club Nautico, Centro Nautico Eolo, Sporting Club il Veliero, Imbarcaderos, G.P. Service. Nel periodo invernale (Novembre-Maggio) non vengono forniti servizi.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina gasolio e miscela in banchina (h. 08,00/20,00) - prese acqua ed energia elettrica - scivolo - riparazione scafi in legno - guardianaggio (solo per i pontili) - ritiro rifiuti - parcheggio auto - cabina telefonica.

SAN VITO LO CAPO

AUTORITA' MARITTIMA: Delegazione di Spiaggia

San Vito Lo Capo Telefono: 0923-974371

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Trapani

Posti barca: 400 circa.

Lunghezza massima: 40 m.

Banchina interna del molo di sopraflutto, oltre la radice,





da 50 m e fino a 15 m prima dello scalo per piccole imbarcazioni sia da pesca che da diporto; banchina del molo di sottoflutto destinata totalmente al diporto in estate. Pontili galleggianti (200 m) gestiti dal Diporto Nautico Sanvitese, Circolo Nautico Costa Gaia, Circolo Nautico La Traina e Centro Mare Sport.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina sul molo di sopraflutto (h. 08/20) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - riparazione motori - riparazioni elettriche - rimessaggio all'aperto - guardianaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi igienici e docce - rivendita ghiaccio - cabina telefonica.









T2a EGADI

ISOLA LEVANZO - CALA DOGANA

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Favignana Telefono: 0923-922273

Ascolto Radio: Vhf canale 16 Ufficio Locale

Marittimo Favignana **Posti barca**: 15 circa.

Lunghezza massima: 10 m.

Il molo posto ad Ovest di Cala Dogana è adibito per l'ormeggio delle unità da diporto, ma il numero di posti è molto limitato

SERVIZI E ATTREZZATURE

Fontanella acqua - gru fissa - ormeggiatori - Ritiro rifiuti - servizi igienici (solo nel periodo estivo) - guardia medica - cabina telefonica.

ISOLA MARETTIMO - SCALO NUOVO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Marettimo Telefono: 0923-923283

Ascolto Radio: Vhf canale 16 Ufficio Locale Marittimo

Marettimo

Posti barca: 70/100 medie e piccole unità.

Lunghezza massima: 30 m.

Radio: Vhf canale 16.

Divieti: è vietato l'ormeggio in prossimità dello scalandrone aliscafi e l'ormeggio in ore diurne al posto nave.







Banchina Scalo Nuovo gestita dall'Autorità Marittima; pontile galleggiante estivo (Maggio/Settembre) gestito dal circolo nautico "Big Game" tel. 0923.923231 - 368.7749613 e 339.6415669.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Prese acqua ed energia elettrica - scivolo per piccole unità senza deriva - gru mobile - ormeggiatori - sommozzatori - illuminazione banchine - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio presso la locale pescheria.

ISOLA FAVIGNANA - CALA PRINCIPALE

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Favignana Telefono: 0923-922273

Ascolto Radio: Vhf canale 16 Ufficio Locale Marittimo

Favignana

Posti barca: 100 di cui 30 per il transito.

Lunghezza massima: 70 m.

Molo S. Leonardo testata Sud (possibilità di ormeggio per imbarcazioni da diporto lunghe da 15 a 60 m con pescaggio massimo di 5,5 m, gestito dagli Ormeggiatori Isole Egadi). In prossimità della banchina commerciale possono ormeggiare, dalle ore 19,30 alle ore 07,30, imbarcazioni con una lunghezza fino a 70 m e con pescaggio di 6 mentre esistono 30 posti liberi in banchina per imbarcazioni con una lunghezza di 20 m e una larghezza di 4). Moletto interno lato ovest per unità da diporto superiori a 7,5 m; moletto interno banchina piazzale marina per unità da diporto di lunghezza non superiore a 7,5 m; durante il periodo 01 aprile/15 luglio lo specchio acqueo è riservato alle unità della tonnara.





SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina (h. 08,00-19,30) - prese acqua - scivolo - gru mobile - scalo di alaggio - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - guardianaggio - pilotaggio - sommozzatori - ormeggiatori (0923.922212) - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizi igienici e docce - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - parcheggio auto - cabine telefoniche.

T2b MARSALA Capitaneria di porto

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Marsala Telefono: 0923-951184

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Marsala Radio

Posti barca: 236 + 18 transito (approdo turistico più

banchine non commerciali).

Lunghezza massima: m 20 presso l'approdo turistico, senza limiti presso le banchine se disponibili. Pontili galleggianti gestiti da ditte private.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante in banchina (06,30/19,00) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scali d'alaggio fino a 150 t - gru fissa - travel lift - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici e docce - rifornimento alimentare.





T2b MAZARA DEL VALLO - PORTO COMMERCIALE

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto

Mazara del Vallo Telefono: 0923-946388

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Mazara del Vallo

Posti barca: 400 in andana. Lunghezza massima: 40/60 m

Banchina "Idrisi" e "Molo Buon Vento" gestiti dalla Lega Navale Sez. di Mazara del Vallo; dalla banchina Idrisi si dipartono n°3 pontili galleggianti denominati "A", "B", e "C" a partire dalla radice. "Molo Buon Vento" da dove si diparte un pontile galleggiante gestito dalla società "A.DI.NA".

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante SIF in banchina; rifornimento carburante per imbarcazioni da diporto a mezzo autobotte - illuminazione banchine - prese acqua ed energia elettrica - scivolo - scalo di alaggio - gru mobile fino a 60 t - travel lift fino a 500 t - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - riparazione vele - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - cabina telefonica.







T2c ISOLA PANTELLERIA - PORTO NUOVO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale Marittimo Pantelleria Telefono: 0923-911027

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Pantelleria

Posti barca: 80 di cui 10 riservati al transito.

Lunghezza massima: 25 m.

N°4 pontili galleggianti liberi destinati alla marineria locale; n°1 cantiere navale Esposito.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio sul molo Wojtyla (h. 09/18) - gru mobile fino a 25 t - travel lift da 150 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr riparazione vele - sommozzatori - rifornimento alimentare - cabina telefonica.

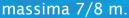
T4 Agrigento

ISOLA LAMPEDUSA - CAPITANERIA DI PORTO AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale Marittimo Lampedusa Telefono: 0922-970141

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Lampedusa Radio

Posti barca: circa 100 di piccolo pescaggio, di lunghezza









SCIACCA - CAPITANERIA DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Sciacca Telefono: 0925-22219

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Lampedusa Sciacca

Posti barca: 600.

Lunghezza massima: 40 m.

Esistono 3 pontili per unità da diporto, gestiti uno dal circolo nautico il Corallo (150 posti) e 2 dalla Lega Navale Italiana (300 posti). Possono sostare imbarcazioni di lunghezza massima di 15/20 m in transito secondo la disponibilità dei posti.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante sul molo di ponente (h. 08/20) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - n°3 scali d'alaggio - gru fissa - n° 3 gru mobili gestite da privati - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr - sommozzatori - ritiro rifiuti - servizio meteo - internet point - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - parcheggio auto - cabina telefonica.







PORTO EMPEDOCLE - CAPITANERIA DI PORTO **AUTORITA' MARITTIMA**: Capitaneria di Porto Empedocle Tel. 0922-636640 /636 636469

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di Porto

di Porto Empedocle Radio: Vhf canale 74 Posti barca: 100

Lunghezza massima: 24 m

Secondo braccio del molo F. Crispi. 3 Pontili galleggianti (2 da 52 metri e 1 pontile da 24 metri), ubicati all'interno del porto di Porto Empedocle gestiti dalla Diporto Sea Assistance srl.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di gasolio in banchina (h. 08/13 - 15/18) - prese per acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo d'alaggio - gru mobile fino a 50 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in acciaio e vtr - riparazioni vele - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizio antincendio - ritiro rifiuti - servizi igienici e docce - servizio meteo - rivendita ghiaccio - parcheggio auto - cabina telefonica.

LICATA

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circond.le Marittimo

Licata Telefono: 0922-774113 / 774777

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Licata **Posti barca**: 150

Lunghezza massima: 20 m.









T5 Caltanissetta

GELA - CAPITANERIA DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto Gela

Telefono: 0933-917755

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Gela

Radio: Vhf canale 16 - 12 (Piloti).

Posti barca: 120 circa. Lunghezza massima: 20 m.







T6 Ragusa

MARINA DI RAGUSA

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto Gela

Telefono: 0933-917755

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Gela

Radio: vhf ch. 74. Posti barca: 720.

Lunghezza massima: 50 m.

L'intera struttura portuale è gestita direttamente dalla "Porto turistico Marina di Ragusa spa", società concessionaria della struttura.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina (dalle 07,00 al tramonto) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo di alaggio - gru fissa fino a 10 t - gru mobile fino a 60 t - travel lift da 160 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - guardianaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizio antincendio - servizio meteo - servizi igienici e docce - parcheggio auto.

POZZALLO - PORTO PICCOLO CAPITANERIA DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto Pozzallo

Telefono: 0932-953327

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di Porto

Pozzallo.

Posti barca: circa 150

Lunghezza massima: 25 m







T7 Siracusa

PORTO PALO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Porto Palo Telefono: 0932-953327

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di Porto

Pozzallo.

Posti barca: 15-20 sul molo di levante.

Lunghezza massima: 50 m circa.

Le banchine e lo specchio acqueo del moletto di sottoflutto, lo specchio acqueo e la banchina di nord-ovest sono destinati all'ormeggio delle unità da pesca; la banchina di sud-est e il relativo specchio acqueo sono destinati all'ormeggio delle unità da diporto che trovano posto in tre pontili galleggianti dati in concessione tra gli altri alla ditta Nautica Serra (pontile lungo 80 m per 60/80 posti barca) e Lega Navale. Lo specchio acqueo della banchina di sud-ovest è destinato al diporto libero; le rimanenti banchine sono destinate ai servizi portuali.

SERVIZI E ATTREZZATURE

All'ingresso del porto servizio e nel molo di sottoflutto del porto commerciale si trovano i punti di erogazione del carburante; distributori di gasolio agevolato, benzina super, gasolio per diporto (tax free per extra CEE) - fontanelle - scivolo - scalo d'alaggio - travel lift a 250 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - assistenza elettrica ed elettronica - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici e docce - parcheggio auto - cabina telefonica.







MARZAMEMI - YACHT CLUB MARZAMEMI

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Porto Pozzallo

Telefono: 0931-841505

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Porto Pozzallo

Radio: vhf canale 09. Posti barca: 120.

Lunghezza massima: 55.

SIRACUSA - PORTO GRANDE CAPITANERIA

DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Siracusa

Telefono: 0931-481011

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Siracusa

Posti barca: 40

Lunghezza massima: 50 m.

I natanti possono ormeggiare su un tratto di 100 m della banchina Foro Italico (fondale 6 m) e su un tratto di 150 m della banchina Mazzini (fondale 4,50 m), entrambi gestiti dalla Capitaneria di Porto.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di gasolio in banchina (h. 08-16) - acquaiolo - illuminazione banchine - varie prese per manichetta - 12 gru mobili fino a 100 t - rimessaggio all'aperto - officine motori - assistenza elettrica ed elettronica - riparazione scafi in legno e acciaio - pilotaggio - sommozzatori - ormeggiatori - servizio antincendio - servizio meteo - ritiro rifiuti - rivendita ghiaccio - rifornimento alimentare - parcheggio auto (p. Mazzini) - cabina telefonica.





SIRACUSA - PORTO PICCOLO (PORTO MARMOREO) **AUTORITA' MARITTIMA**: Capitaneria di Siracusa

Telefono: 0931-481011

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Siracusa

Posti barca: 640.

Lunghezza massima: 20 m con pescaggio massimo di

3 m.

AUGUSTA - CALA DEL MOLO CAPITANERIA DI PORTO

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Augusta

Telefono: 0931-978922 / 978995

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Augusta

Lunghezza massima: 25 m

Nella Cala del Molo alla banchina per 310 m (fondali da 1,5 a 8 m) e al pontile S. Andrea per 70 m (fondali da 1,5 a 8 m); entrambi gli approdi sono gestiti dalla Capitaneria di Porto. Si può ancorare nella Nuova Darsena solo per motivi eccezionali trattandosi di ormeggi adibiti al traffico portuale (fondali da 3 a 8 m).

SERVIZI E ATTREZZATURE

Rifornimento gasolio in banchina (h 08,00/12,00) - fontanella acqua - illuminazione banchine - cabina telefonica - scivolo - 10 scali d'alaggio fino a 1000 t - 6 gru mobili fino a 25 t - 4 travel lift fino a 4 t - rimessaggio all'aperto e coperto - officina motori - assistenza elettrica ed elettronica - riparazioni scafi di tutti i tipi - riparazioni vele - guardianaggio - pilotaggio - sommozzatori - ormeggiatori - servizi antincendio - servizi meteo - ritiro rifiuti - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio.





T8 Provincia Catania

CATANIA

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Catania

Telefono: 095-7474111

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Catania

CATANIA - CLUB NAUTICO CATANIA

Telefono: 095-531443

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Catania

Telefono: 095-7474111

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Catania

Posti barca: 40/50.

Lunghezza massima: 25 m.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - gru fissa - gru mobile - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - riparazione vele - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici e docce - parcheggio auto - cabina telefonica.







CATANIA - DIPORTO NAUTICO ETNEO

Telefono: 095-531347

Posti barca: 90.

Lunghezza massima: 25 m.

Pontile situato difronte alla banchina Dogana, vicinissimo al centro di Catania e a pochi minuti dall'aeroporto.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo d'alaggio - gru mobile fino a 50 t - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr e acciaio - riparazione vele - guardianaggio - sommozzatori - ritiro rifiuti - parcheggio auto - cabina telefonica.

OGNINA - PORTO ULISSE Telefono: 095-494152 AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Catania

Telefono: 095-7474111

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Catania

Posti barca: 500 circa.

RIPOSTO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto Telefono: 095-931862

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo di Riposto **Posti barca**: 400 circa.

Lunghezza massima: 50 m (solo in transito).







All'interno del porto è funzionante il porto turistico "Porto dell'Etna Marina di Riposto spa"; altresì presenti n°4 pontili in concessione a privati adibiti all'ormeggio di piccole unità da diporto: 1) Melita Riccardo tel. 095.931056; 2) Boat Service snc di Finocchiaro e Biasi tel. 095.937978; 3) Club Jonico Riposto; 4) Platania Mario Franco tel. 095.491312.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina - 3 prese per manichetta - illuminazione banchine - scivolo - scalo di alaggio fino a 50 t - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - pilotaggio e ormeggiatori (all'occorrenza da Catania) - servizi antincendio - ritiro rifiuti - rifornimento alimentare in città - cabina telefonica.

MARINA DI RIPOSTO PORTO DELL'ETNA

Telefono: 095-7795755

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo di Riposto Tel. 095-931862

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo di Riposto

Radio: vhf canale 74 (canale di ascolto Marina di Riposto, Porto dell'Etna) e 16 (canale di ascolto

Autorità Marittima fino alle ore 20,00). **Posti barca**: 370 + 380 in corso d'opera.

Lunghezza massima: 85 m.







T9 Provincia Messina

MESSINA

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Messina

Telefono: 090-45830

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Messina

Le imbarcazioni da diporto vengono fatte ormeggiare, in rapporto al traffico dei traghetti, specie nel periodo estivo alle banchine Colapesce per m 295, l' Settembre per m 224, Marconi per m 200, Peloro per m 152, Rizzo per m 200.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di gasolio in banchina (h. 08/19); esiste inoltre un pontile ubicato in zona Paradiso dotato di distributore gasolio e benzina - 10 prese per manichetta - acquaiolo - scalo di alaggio - 4 gru fisse fino a 6 t - 2 gru mobili fino a 80 t - travel lift - officina motori - assistenza elettrica ed elettronica - riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - guardianaggio - pilotaggio - sommozzatori - ormeggiatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - rifornimento alimentare - cabina telefonica.







MILAZZO

AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Milazzo

Telefono: : 090-9281110

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Milazzo

Radio: Vhf canale 16 - 12.

Posti barca: 140 (Marina del Nettuno).

Lunghezza massima: 40 mt.

All'interno del porto di Milazzo esiste un approdo privato, tra le banchine Luigi Rizzo e il molo Marullo, denominato "Marina del Nettuno" (fondali da 6 a 8 m); ulteriori posti nell'ambito portuale sono liberi previo contatto ed autorizzazione (tramite VHF ch 16) con Compamare Milazzo.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante in banchina - 2 gru mobili da 100 e 50 t; 2 gru da 30 e 20 t - pilotaggio - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - parcheggio auto - cabina telefonica.

MARINA DI PORTOROSA Tel. 0941-874560 AUTORITA' MARITTIMA: Capitaneria di Milazzo

Telefono: : 090-9281110

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di

Milazzo

Posti barca: 680 di cui 60/70 riservati alle

imbarcazioni in transito.

Lunghezza massima: 35 m.

Lo specchio acqueo tra i due moli di sopraflutto e sottoflutto, tutta la zona avamposto e la banchina grandi imbarcazioni sono in concessione alla "Marina di Portorosa srl", che offre ai diportisti possibilità di ormeggio in area attrez-



zata con annesso distributore di carburante ed ogni tipologia di assistenza.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina sullo sporgente centrale a dritta entrando nel porto (0941.874561) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - travel lift da 70 t - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno, vtr ed acciaio - riparazione vele - guardianaggio - ormeggiatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - internet point (presso la Direzione Porto) - servizi igienici e docce - rifornimento alimentare - cabina telefonica.









T10 ISOLE EOLIE

ISOLA VULCANO - PORTO DI LEVANTE

Telefono: 339-3372795

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari Telefono: 090-9880819

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari

Posti barca: 150 (Centro Nautico Baia Levante).

Lunghezza massima: 70 m

La banchina molo foraneo è riservata alle navi di linea ed alle relative operazioni commerciali. Il pontile in ferro è riservato agli aliscafi di linea. Nella rimanente banchina è consentito l'ormeggio di natanti da diporto, pesca e traffico come regolato dall'Ord. n°46/2005 di Circomare Lipari. Lungo l'arenile a Sud del pontile aliscafi sono stati posizionati due pontili stagionali (da maggio ad ottobre) ad "L", ad una distanza di 100 m l'uno dall'altro, in concessione al "Centro Nautico Baia Levante" di Natalino Falanga.

SERVIZI E ATTREZZATURE

72 prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo di alaggio - gru mobile fino a 20 t - rimessaggio all'aperto/coperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - servizio Wi-fi - guardianaggio - pilotaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici - rifornimento alimentare - parcheggio auto - rivendita ghiaccio.







ISOLA LIPARI - MARINA LUNGA Telefono: 090-9880819

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari Telefono: 090-9880819

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari

Radio: Vhf canale 16 - 13 - 72.

Posti barca: 40 (la Buona Fonda); 40 (Yacht Harbour

Lipari).

Lunghezza massima: 60 m

Pontile galleggiante di m 60, a carattere stagionale (maggio/ottobre), gestito da "La Buona Fonda" con 40 posti barca; pontile galleggiante di 90 m dello Yacht Harbour Lipari con 40 posti barca.

SERVIZI E ATTREZZATURE

Rifornimento carburante presso due pontili - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - gru mobile - rimessaggio all'aperto - guardianaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizi antincendio - ritiro rifiuti - servizio meteo - docce - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - parcheggio auto.

ISOLA LIPARI - PIGNATARO Telefono: 090-9880819

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari Telefono: 090-9880819

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Ufficio Circondariale

Marittimo Lipari

Radio: Vhf canale 16; Vhf canale 74 Porto Pignataro srl.

Posti barca: 80.

Lunghezza massima: 35 m.

Molo di Pignataro: Il primo tratto di banchina di 50 m del







molo foraneo è riservato all'ormeggio dei mezzi navali di polizia, il rimanente tratto di banchina, verso la testata del molo, è riservato: i primi 90 m all'ormeggio a pacchetto delle unità da pesca; i successivi 30 m all'ormeggio a pacchetto delle unità da traffico; i 75 m finali all'ormeggio di 2 aliscafi di linea.

Banchina di Pignataro: i primi 10 m del rimanente tratto di banchina sono riservati all'ormeggio di unità da diporto uguali o inferiori a 7,5 m; i successivi 85 m all'ormeggio di unità da diporto. I pontili galleggianti sono concessione alle ditte: Raffaele Giovanni (339.417765); Eol Mare Service srl (368.668535) e alla Porto Pignataro srl (338.3011700)

SERVIZI E ATTREZZATURE

Prese acqua ed energia elettrica - gru mobile fino a 70 t - riparazione motori - riparazioni elettriche - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - illuminazione banchine - guardianaggio - ormeggiatori - sommozzatori - servizio meteo - servizi igienici e docce - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - cabina telefonica.

ISOLA SALINA - DARSENA TURISTICA

Telefono: 090-9843473

Radio: vhf canale 11 darsena Salina.

Posti barca: 150.

Lunghezza massima: 40 m.

Si può ormeggiare lungo la banchina del molo foraneo, sulla nuova banchina di ponente e sul pontile galleggiante parallelo a quest'ultima; esternamente alla darsena c'è la banchina di Pozzo d'Agnello, completa di servizi, dove si può ormeggiare solo con condizioni meteo favorevoli.







SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di carburante all'interno della darsena commerciale - prese acqua (soggetta a limitazioni) ed energia elettrica - illuminazione banchine - scalo d'alaggio - gru fissa - riparazione motori - riparazioni elettriche - riparazione scafi in legno e vtr - ormeggiatori - sommozzatori - servizio meteo - rivendita ghiaccio - parcheggio auto.

SANT'AGATA DI MILITELLO

AUTORITA' MARITTIMA: Ufficio Locale Marittimo

Sant'Agata Militello Telefono: 0941-722821

Ascolto h24 Radio: Vhf canale 16 Capitaneria di Porto

Messina

Posti barca: 110.

Lunghezza massima: 30 m.

I pontili galleggianti adibiti all'ormeggio di unità da diporto sono due: la ditta Sicilmarine srl (pontile a ridosso della banchina aliscafi) e la Yachting Management che gestisce un pontile di 180 m (sotto il molo di sopraflutto).

SERVIZI E ATTREZZATURE

Distributore di benzina e gasolio in banchina (08/20) - prese acqua ed energia elettrica - illuminazione banchine - scivolo - gru mobile da 30 t - rimessaggio all'aperto - riparazione motori - riparazioni elettriche ed elettroniche - riparazione scafi in legno e vtr - riparazione vele - servizio Wi-Fi - guardianaggio - ormeggiatori - ritiro rifiuti - servizio meteo - servizi igienici - rifornimento alimentare - rivendita ghiaccio - parcheggio auto.







Le associazioni che hanno aderito al progetto:



SICILIA CONSUMATORI

Via G. Bonanno, 122 90143 - Palermo (PA) Tel. 091-324544 Fax 091-333345 e-mail: siciliaconsumatori@libero.it



NOI CONSUMATORI

Via RAIMONDO FELETTI n. 8 95125 - CATANIA Tel. 095-336324 Fax. 095-221508 e-mail: noiconsumatori@alice.it



ADOC SICILIA

Via E. Albanese, 92 90139 - Palermo (PA) Tel. 091-589322 Fax 091-6110092 e-mail: adocsicilia@libero.it



ADICONSUM SICILIA Via Notarbartolo, 5

90145 - Palermo (PA)
Tel. 091- 307761 Fax 091- 6162937
e-mail: adiconsumsicilia@tiscali.it





UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI (SICILIA)

Via Imera, 85 92100 - Agrigento (Ag) Tel. e Fax 0922 - 402890

e-mail: unioneconsumatoriag@libero.it



CONFCONSUMATORI SICILIA

Via G. SIMILI n. 16 95129 - CATANIA Tel. 095-2500426 Fax. 095-2500426

e-mail: confconsumatorisicilia@hotmail.com



A.C.U. SICILIA

P.le Falcone e Borsellino n. 12 91100 - Trapani (TP) Tel. 0923-593128 Fax 0923-593128

e-mail: acusicilia@acu.it



Sommario:

Presentazione di Francesco Ferraro	5
Introduzione	8
Le ordinanze - la balneazione - le spiagge	10
Il mare, la spiaggia, i bagnanti	16
- Il decalogo del bagnante	21
La Nautica da diporto	22
- La patente nautica	30
EMERGENZA IN MARE: 1530	36
La Rosa dei Venti	40
La Rosa del Venti	10
Sport e tempo libero	42
- Il decalogo del sub	46



Divertirsi in mare	.49
- In acqua-scooter	.49
- In windsurf (tavole a vela)	.50
- Sci Nautico	52
Aree marine protette	54
Autorità portuali in Sicilia	.63
Elenco porti turistici e marina in Sicilia	64
Principali porti turistici della Sicilia	66

Maggiori e più complete informazioni sulle località i porti ed i servizi sul sito della regione siciliana:

www.regione.sicilia.it

Sui tuoi diritti di cittadino/consumatore:

www.ioconsumatore.eu

Troverai ulteriori informazioni sul nostro sito:

www.siciliaconsumatori.it





Da una raccolta del poeta Vincenzo Riso, nato a Isola delle Femmine l'11 Novembre 1923.

... pi primu pruibissu la paranza ca ci su genti senza na cuscenza, nun hannu rispittatu la distanza e hannu distruttu, tutta la simenza.

... la maglia nica s'avissi a eliminari eliminarla si senza duluri, u pisci nicu fatelo campari ca quannu è grossu ci avi chiù valuri.

La riproduzioni si po' fari si ognunu i nuatri facissi u so duviri tutti i mali misteri savissuri a eliminari e u pisci nasci crisci e torna arreri!











Sicilia Consumatori



Una mini-guida al godimento del mare e dell'ambiente a esso circostante, vogliamo contribuire a far nascere una nuova "cultura del mare e del navigare".



